

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE**CONVENZIONE**

Disciplinare di incarico alla Restauratrice Benucci Laura recante patti e condizioni per gli adempimenti connessi ai servizi inerenti il restauro di alcuni materiali lapidei rinvenuti durante operazioni di scavo archeologico eseguite in ambienti interrati del Palazzo Medici Riccardi, per un importo complessivo di Euro 1.144,00 (compreso IVA 22% e Contr. Integr. 4%). CIG

L'anno duemiladiciotto (2019) addìdel mese di in Firenze, in una sala degli Uffici della Città Metropolitana di Firenze, posta in Via Cavour n. 1;

TRA I SOTTOSCRITTI

- **Dott.ssa Maria cecilia Tosi** nata a Tripoli (Libia) il 31/08/1957, la quale interviene ed agisce nel presente contratto non in proprio, ma in nome e per conto della CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE (di seguito nel presente atto "Stazione Appaltante") con sede in Via Cavour n. 1- Firenze (C.F. 80016450480), nella sua qualità di Coordinatore Dipartimento "Territoriale", in applicazione dell'art. 107 comma 3 lett. c) del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, nonché in conformità a quanto disposto dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente, domiciliata per le funzioni presso la sede dell'Ente medesimo;

- Sig. , nato/a a il residente in Via –
..... - C.F. in qualità di, di seguito, nel presente atto, denominato "Professionista";

si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 – Affidamento e corrispettivo

La Stazione Appaltante conferisce al professionista, che accetta, l'incarico professionale relativo ai servizi inerenti il restauro di alcuni materiali lapidei rinvenuti durante operazioni di scavo archeologico eseguite in ambienti interrati del Palazzo Medici Riccardi.

Il servizio dovrà essere svolto in conformità alle scelte concordate con la Stazione Appaltante, da realizzarsi nei termini fissati al successivo art.2. Nello svolgimento dell'incarico il professionista dovrà rapportarsi costantemente con il Responsabile Unico del Procedimento Geom. Saverio Bugialli, seguendone le relative istruzioni. L'incarico sarà svolto sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato.

Il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante al professionista per il pieno e perfetto adempimento del servizio è fissato in € 1.144,00 di cui € 1.100,00 per onorario, spese e costi della sicurezza, Contributo Integrativo 4% pari a € 44,00, IVA 22% pari a € 0,00.

ART. 2 – Durata

I termini per l'espletamento della prestazione di cui in oggetto sono rispettivamente di 5 giorni (diconsi cinque) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio. Eventuali ritardi oltre i termini fissati saranno giustificati se determinati da richieste di modifiche da parte della Stazione Appaltante purché comportino un'effettiva protrazione dei termini di

cui sopra. In questo caso l'eventuale proroga per la conclusione dell'incarico sarà concordata tra il Responsabile del Procedimento ed il Professionista incaricato.

Nel caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati verrà applicata una penale pari all'uno (1) per mille per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

La penale verrà applicata previa diffida e decurtata direttamente dall'importo del compenso da pagare. Quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo contrattuale, il "Committente" si riserva la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento, fatto salvo il maggior danno.

In caso di inadempimenti e/o errori nell'espletamento delle attività a cui è tenuto il Professionista in conseguenza dell'incarico ricevuto, la Stazione Appaltante procede, a mezzo di raccomandata A.R. e/o mezzo fax e/o posta elettronica certificata, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle specifiche clausole d'ordine entro un termine perentorio di 15 (quindici) giorni, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso.

In caso di persistente inadempienza, è avviata la procedura di revoca, in danno, dell'incarico. Con la risoluzione sorge in capo all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la sua parte rimanente, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il soggetto inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la revoca dell'incarico.

E' fatto obbligo al Professionista incaricato di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte della Stazione Appaltante purché per attività inerenti l'incarico affidato.

ART.3 - Norme regolatrici

Il professionista si obbliga altresì a realizzare l'appalto nel pieno e integrale rispetto di tutte le norme tempo per tempo vigenti, comunitarie, statali e regionali in materia di contratti pubblici e in particolare a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro, retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti e collaboratori, nonché delle disposizioni e delle prescrizioni che potranno essere impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal Responsabile del Procedimento.

Per il corretto svolgimento del servizio, il Professionista incaricato potrà inoltre avvalersi del supporto di tecnici ed esperti negli specifici campi professionali sotto il suo diretto controllo e responsabilità. Oneri e spese per le consulenze professionali dovranno rientrare nel complesso dell'onorario definitivo identificato dal presente disciplinare.

ART. 4 – Pagamenti e cessione credito

Il compenso sarà corrisposto su presentazione di notule come segue:

- unica rata a saldo pari al 100% (Centopercento) del compenso pattuito al netto del Contributo Integrativo e dell'Iva, da corrispondersi a conclusione dell'incarico all'avvenuta consegna alla Stazione Appaltante dei materiali lapidei

restaurati e successiva accettazione da parte della locale Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.

Il Professionista, ai sensi dell'art.3 della Legge 136/10 e s.m., si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente il conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, con l'impegno a comunicare al Responsabile del Procedimento ed alla Direzione "Risorse Finanziarie e S.I." di questa Stazione Appaltante, ogni variazione nonché ogni eventuale inadempimento delle proprie controparti, pena la risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., nonché di applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della L. n. 136/2010 e s.m.i.

Ogni eventuale cessione di credito relativa al presente contratto potrà effettuarsi con le modalità di cui all'art.117 del Codice.

ART. 5 – Cessione contratto, risoluzione e recesso

In conformità a quanto disposto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Le cause di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e ritardo, nonché le modalità procedurali sono disciplinate e individuate nel presente contratto, nonché nei relativi articoli del Codice. La stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo, previo pagamento delle prestazioni eseguite.

ART.6 - Garanzia Fidejussoria

Il Professionista, ad impegno dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, ha prestato garanzia fidejussoria di € _____ (euro _____/00) (usufruendo delle agevolazioni previste dall'art.93, c.7, dello stesso Codice) mediante polizza fidejussoria/fideiussione bancaria n. _____ del _____ rilasciata da _____, filiale di _____, con le previsioni espresse di cui al c.4 del predetto art.103, conservata agli atti dell'ufficio.

ART.7 - Polizza assicurativa del Progettista

Ai sensi del combinato disposto degli artt.103 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e 269 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. il progettista ha stipulato polizza di responsabilità civile professionale n....., per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e per un massimale non inferiore al valore dei servizi progettati pari ad €

Articolo 8 Controversie

In caso intervengano controversie nell'esecuzione del presente contratto o connesse allo stesso, trova applicazione la parte VI "Disposizioni Transitorie" del D.Lgs. 50/2016, con esclusione dell'arbitrato. Qualora non venga raggiunto un accordo, per la definizione delle controversie è competente il Foro di Firenze.

ART. 9 - Spese contrattuali e registrazione

Sono a carico del professionista tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione.

L'imposta di bollo, a carico del professionista, è assolta mediante contrassegno telematico apposto su copia cartacea del contratto conservato presso il Dipartimento "Territoriale" della Città Metropolitana di Firenze.

ART. 10 – Codice in materia di protezione dei dati personali

La "Stazione Appaltante" informa il professionista che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Per quanto non previsto dal presente contratto le parti, di comune accordo, dichiarano espressamente di richiamarsi alle norme, patti e condizioni previste negli atti citati (o comunque negli atti stessi richiamati), nel codice civile e nelle leggi e regolamenti che disciplinano i contratti dello Stato.

Il presente contratto, composto da n.10 articoli su n.7 pagine di una facciata, viene letto e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. n.445/2000 e del D.Lgs.82/2005, modificato dal D.Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate.

Il Dirigente Dott.ssa M.C. Tosi _____

Il Professionista _____